

**COMUNE DI POLLONE**

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 16****OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventiquattro**, del mese di **aprile**, alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
FERRARIS VINCENZO	Sindaco	Sì
ACQUADRO MARIALUCIA	Vice Sindaco	Sì
MOSCA BRUNO	Consigliere	Sì
FENOGLIO SILVIA	Consigliere	Sì
POZZO ACHILLE	Consigliere	Sì
VITTINO GUALTIERO	Consigliere	Sì
RONZANI MARCO	Consigliere	Giust.
AMETIS MARIA	Consigliere	Sì
PIACENZA GIOVANNI	Consigliere	Sì
VIALE GUALTIERO	Consigliere	Sì
VEZZU' PAOLO	Consigliere	Sì
SCOLERI FRANCESCO	Consigliere	Giust.
BOTTO POALA FRANCESCO	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	11
	Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Franco FONTANELLA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **FERRARIS VINCENZO**, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 151 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs del 18.08.2000, n. 267, recante norme sull'ordinamento delle autonomie locali, fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio successivo, precisando che tale termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione e Comunicazione, sentita la conferenza Stato-Città e Autonomie Locali;

VISTO l'articolo unico del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 (G.U. 21.02.2014), il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali dicui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti **TASI e TARI**, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente **IMU** ;

TENUTO Conto di quanto stabilito dalla legge 22.12.2012, n.228, dal D.L.35 del 8.04.2013 convertito con modificazioni dalla legge 6.06.2013, n. 6, dal D.L. n.54 del 21.05.2013 convertito con modificazioni dalla legge 28.10.2013,n.124,dal D.L. n.133 del 30.11.2013 convertito con modificazioni dalla legge 29 gennaio 2014, n.5, dal D.L.6 marzo 2014, n.16

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), che sarà approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in vigore dal 1 gennaio 2014;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. "Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011; (periodo aggiunto dal D.L.6 marzo 2014, n.16-G.U.6.3.2014 n.54);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 24 del 20.03.2014 con la quale la Giunta propone le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) anno 2014;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013 e delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del Bilancio di previsione 2014 per effetto delle quali appare, opportuno, confermare per l'anno 2014 l'aliquota relativa all'abitazione principale alle sue pertinenze e alle abitazioni assimilate alla stessa, istituire un'aliquota relativa agli immobili classati nella categoria C1 al fine di agevolare il commercio locale che attualmente risulta essere il settore più colpito dalla crisi economica, e confermare l'aliquota ordinaria;

RITENUTO di adottare le seguenti detrazioni:

- a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 – adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare €200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
- b) assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- c) assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero, insistente sul territorio comunale, a condizione che la stessa non risulti locata;
- d) assimilazione all'abitazione principale di una unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di € 500,00 di rendita; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata a una sola unità immobiliare.

RILEVATO infine che la finalità dell'I.M.U. è di far sì che i Comuni possano provvedere con risorse proprie, come espressamente enunciato nell'art. 4, comma 1 della legge 421/92 ad una rilevante parte del fabbisogno finanziario, determinato annualmente negli impegni di spesa iscritti nel Bilancio di previsione dell'ente;

TENUTO CONTO che l'applicazione della aliquote come sopra confermate comporta un gettito stimato per l'anno 2014 di complessivi € 505.000,00

VA rilevato che il divieto posto dall'art. 38 del TUEL 267/2000, come precisato dalla giurisprudenza in materia opera "nel suo significato preclusivo con riguardo soltanto a quelle fattispecie in cui il Consiglio Comunale è chiamato ad operare in pieno esercizio di discrezionalità e senza interferenza con i diritti fondamentali dell'individuo riconosciuti e protetti dalla fonte normativa superiore" (TAR Puglia, Bari, Sez. II 03/02/2004 n. 382);

SECONDO il medesimo giurisprudenziale, quando invece l'organo consiliare è chiamato su provvedimenti (come quello in esame) che sono vincolati nell'an e nel quando, allora è l'esercizio del potere non può essere rinviato (principio di doverosità) né può incontrare limiti nella norma in questione;

VISTO in proposito la Circolare F.L. 6/2009;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi espressi ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/8/2000, n. 267 così come sostituito dall'articolo 3 comma 1 lettera b) del D.L. 174/12 che così recita: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.";

VISTI i Decreti sindacali con i quali, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 50, comma 10, e 109, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché del vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti locali, sono stati individuati i Responsabili dei Servizi;

VISTI:

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi Sull'Ordinamento degli Enti Locali;

il vigente Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 22 del 30/5/2013;

il Regolamento Generale delle Entrate Comunali;

il Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione G.C. 7 del 25.01.2011, come modificato dalla delibera G.C. n. 20 del 28.2.2013 integrato dall'appendice approvata con delibera G.C. n. 71 del 12.9.2013 e modificato dalla delibera G.M. 38 del 17.4.2014;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

lo Statuto Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 11.7.011, ai sensi del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese, per alzata di mano, dagli assessori presenti e votanti,

DELIBERA

1) di approvare ai sensi dell'art.3 della Legge 241/90,le motivazioni in fatto e in diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di approvare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU) anno 2014-

Aliquota: 4,40 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)

Aliquota: 4,40 per mille (per tutti gli immobili di gruppo catastale C1)

Aliquota: 8,20 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree fabbricabili)

3) di determinare le seguenti detrazioni e agevolazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU)-anno 2014:

Detrazione

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 – adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare €200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Agevolazioni

a) assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

b) assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero, insistente sul territorio comunale, a condizione che la stessa non risulti locata;

c) assimilazione all'abitazione principale di una unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di € 500,00 di rendita; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata a una sola unità immobiliare.

4) dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU fissata all'**11,4** ;

5) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2014;

6) di dare atto che la presente delibera va pubblicata sul sito internet alla sezione "amministrazione trasparente" sottosezione "Provvedimenti" alla voce "Provvedimenti adottati da organismi politici", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

7) di incaricare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

Successivamente

con separata unanime votazione, il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs del 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Espressione dei pareri di cui all'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d. lgs del 18.08.2000 n. 267 in originale firmati.

Parere	Esito	Il Responsabile	Firma
Parere Contabile	Favorevole	F.to:Giovanna CARITA'	
Parere Tecnico (Ragioneria)	Favorevole	F.to:Giovanna CARITA'	

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to : FERRARIS VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. Franco FONTANELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Certifico io Segretario Comunale previa dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 30/04/2014 all'Albo Pretorio al n. _____ ove rimase esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Pollone, 30/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Franco FONTANELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 4 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Pollone , _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Franco FONTANELLA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Pollone, 30/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Franco FONTANELLA